



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam
REGIONALE LAZIO

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Roma, 3 luglio 2008

A TUTTI I DIPENDENTI UNIVERSITA' DELLA TUSCIA - VITERBO

Vi inviamo di seguito la nota trasmessa dalla Segreteria nazionale UILPA – UR AFAM sul “decreto Tremonti”.

Sulla base delle disposizione dettate dal decreto ciò che appare evidente è “il **“taglio” netto ed indiscriminato del 10% operato sul fondo del salario accessorio**, quello destinato all’incentivazione, agli straordinari, ai premi, alla produttività, **ovvero quello NON STABILIZZATO!** In un Ente di ricerca il provvedimento toglierà dalle tasche di ogni lavoratore tra i 700 e i 1000 euro/anno, **nelle Università tra i 400 ed i 600 euro/anno”**.

Alla luce di quanto sopra vogliamo evidenziare come a Viterbo non siamo purtroppo riusciti ad eguagliare il risultato raggiunto - appena in tempo - a Roma TRE: siamo riusciti a far stabilizzare, a partire da aprile, l’indennità unica ex art 41, sottraendola di fatto al taglio Tremonti.

L’indennità fissa a Roma 3, uguale per tutti, dal 01.07.08 ammonta a € 115 mensili.

Anche a **Tor Vergata** l’indennità è da tempo attiva: va dai 115 euro della categoria B, ai 128 della C, ai 137 della D.

Cassino dal luglio 2007 paga 150,72 euro per la categoria B, 165,79 euro per la categoria C, 188,40 euro per i D.

La Sapienza aveva da tempo attivato l’indennità unica di 105 euro, rivista nel 2007 fino a superare anch’essa abbondantemente i 100 euro al mese, sul principio di una piccola variabilità tra categorie. Come noto, il risultato si raggiunge tanto più facilmente **quanto più è condiviso** da tutte le OO.SS.; purtroppo nell’Università della Tuscia l’obiettivo dell’attivazione dell’art. 41, **cui l’assemblea del personale aveva vincolato tutti i sindacati**, è stato successivamente **abbandonato**, avendo la maggior parte dei sindacati firmato un accordo integrativo senza l’art. 41.

SOLO LA UIL STA ANDANDO AVANTI: da sola, ha proposto ricorso al giudice;

valuteremo se attivare anche ricorsi individuali a partire dal mese di settembre.

In ogni istituzione è stata finora la **ferma determinazione della UIL a trainare tutti**, controparte compresa, che infatti in più occasioni **ha riconosciuto al nostro sindacato** l’impegno e la pregiudizialità della richiesta della **stabilizzazione di parte del salario accessorio**.

In tutti gli atenei del Lazio siamo riusciti a far applicare una tra le norme di miglior favore del CCNL **nonostante forti resistenze iniziali** purtroppo condivise, a Viterbo, da una parte dei sindacati. Auspichiamo che il trend positivo possa continuare, estendendosi anche a quella roccaforte di rigidità che è la Tuscia, **magari con un po’ più di lungimiranza da parte degli altri sindacati**, cui sarebbe interessante oggi chiedere quanto si sentano responsabili dei tagli alle retribuzioni.

UILPA U. R. AFAM

Sonia Ostrica